



LICEO SCIENTIFICO STATALE  
"J. DA PONTE"

Via S. Tommaso D'Aquino, 12  
36061 BASSANO DEL GRAPPA (VI)  
Tel. 0424/522280 - fax. 0424/228073  
C.F. 82003270244 - cod. mecc. VIPS010007  
e-mail: [segreteria@liceodaponte.it](mailto:segreteria@liceodaponte.it) [sitowww.liceodaponte.edu](http://www.liceodaponte.edu)

**PROGRAMMAZIONE DI STORIA E FILOSOFIA**  
**A.S. 2022-2023**

Premettiamo alla programmazione alcune osservazioni:

- Si assume il valore convenzionale degli indicatori, consapevoli della possibilità di un loro uso non univoco, secondo le diverse teorie pedagogiche, l'evoluzione nel corso degli anni della terminologia specifica e i diversi momenti delle indicazioni ministeriali (tutti aspetti che, in taluni casi, implicano delle vere e proprie inversioni di significato e di utilizzo, o la creazione di neologismi). In questa versione ci si attiene ai significati prevalentemente in uso nell'ambito delle definizioni istituzionali.
- In seguito alla sperimentazione del nuovo percorso di filosofia, discostandoci **dalle Indicazioni nazionali, si ritiene utile trattare Hegel in quinta e non in quarta**. Questa decisione è assunta sia perché un autore di tale complessità, importanza, capacità di influenzare il pensiero successivo è difficile da proporre al termine di un anno scolastico (e dopo lo studio di Kant), rischiando di affrontarlo in modo frammentato o banalmente sintetico, sia perché all'inizio della classe quinta ci permette di cogliere appieno la concezione hegeliana delle scienze filosofiche, nell'analisi e nella spiegazione dei problemi che segnano il passaggio dell'Età Moderna a quella Contemporanea, prima di affrontarne la crisi.
- **Non è possibile svolgere nella classe quinta in modo approfondito tutti gli argomenti di storia indicati come imprescindibili nelle Indicazioni nazionali**, considerato il monte ore disponibile.

PREMESSA

**Le schede seguenti hanno l'obiettivo di rendere omogeneo il lavoro di Dipartimento per classi parallele, senza nulla togliere alle libere scelte individuali su aspetti particolari, qualitativi o quantitativi, contenutistici o metodologici sulla base della particolarità delle classi, interessi, risposte diverse alla disciplina o della sensibilità del singolo.**

I singoli insegnanti quindi redigeranno il loro piano di lavoro annuale, utilizzando queste schede o altre simili, che potranno contenere più precisi riferimenti alla situazione concreta di ogni singola classe.

## **FILOSOFIA-FINALITA' E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

### **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**

Abbiamo ritenuto che lo studio della filosofia possa dare un contributo alle seguenti 5 competenze di cittadinanza

- 1) COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA
- 2) COMPETENZA DIGITALE
- 3) IMPARARE A IMPARARE
- 4) COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
- 5) CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Per il nostro lavoro nel triennio rimangono comunque *prescrittivi* solamente i PECUP e gli OSA del DPR 89/2010, che sono sempre state le guide nell'identificazione di finalità, conoscenze, abilità e competenze che da tempo fanno parte della nostra programmazione. Riteniamo inoltre che competenze di così grande generalità e portata, nelle cui acquisizione pensiamo di dare da sempre un contributo, avvengano in tempi lunghi e con complessi intrecci tra metodologia, contenuti disciplinari, relazioni in classe, e talvolta nell'istituzione scolastica nel suo complesso, tra docente e studenti, studenti tra loro.

In relazione alla disciplina da noi insegnata, tali competenze talvolta sono da avviare (in particolare in classe terza), successivamente da consolidare e/o acquisire, comunque da pensare come frutto di un *graduale conseguimento*. Pensiamo inoltre che la formazione della persona e del cittadino (i saperi di cittadinanza) si promuova non solo con una generica socializzazione dei ragazzi, o l'enfasi sui comportamenti personali e sociali, ma in particolare attraverso l'incontro con la cultura, le conoscenze, i contenuti affrontati con un esplicito taglio disciplinare.

NB: relativamente alle "attività" si fa riferimento alla programmazione individuale e alla specificità della classe e del consiglio di classe (nel caso di attività interdisciplinari), dove esse si concretizzeranno e troveranno attuazione.

NB: per quanto riguarda le conoscenze, si rimanda alla sezione relativa ai contenuti di filosofia

**L'acquisizione delle varie abilità e competenze indicate va intesa come obiettivo da conseguirsi gradualmente nell'arco del triennio.**

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE DISCIPLINARI DI BASE	ABILITÀ
<p><b>Comunicare nella madre lingua</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere in grado di sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui</li> <li>- Maturare la capacità di leggere e comprendere un testo filosofico</li> <li>- Saper presentare i contenuti in forma rielaborata e linguisticamente corretta</li> <li>- Saper argomentare in modo lineare e coerente sia oralmente sia nello scritto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in modo corretto il lessico specifico</li> <li>- Analizzare e comprendere un testo filosofico riguardante gli autori studiati</li> </ul>
<p><b>Competenza digitale</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper presentare dei contenuti in forma rielaborata e linguisticamente corretta anche con strumenti multimediali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper elaborare una presentazione in forma multimediale</li> </ul>
<p><b>Imparare ad imparare</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e ad individuare possibili soluzioni</li> <li>- Saper controllare il discorso attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche adeguate</li> <li>- Possedere un metodo di studio autonomo e flessibile</li> <li>- Essere consapevole della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari</li> <li>- Saper ristrutturare i contenuti appresi in diverse prospettive e a seconda delle differenti esigenze culturali e dei vari contesti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere in grado di riprodurre il percorso compiuto dall'autore per giustificare le proprie tesi</li> <li>- Attuare confronti tra vari autori, evidenziando le differenti risposte date dai filosofi allo stesso problema</li> </ul>
<p><b>Competenze sociali e civiche</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui</li> <li>- Potenziare la capacità di riflessione critica sulle diverse forme di sapere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper evidenziare le differenti risposte date dai filosofi allo stesso problema, confrontandole anche con le problematiche del presente</li> <li>- Cogliere l'influsso che il contesto storico-sociale esercita sulla produzione delle idee</li> </ul>
<p><b>Consapevolezza ed espressione culturale</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e a individuare possibili soluzioni</li> <li>- Potenziare la capacità di riflessione critica sulle diverse forme di sapere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper riprodurre il percorso compiuto dall'autore per giustificare le proprie tesi</li> <li>- Essere in grado di confrontare i vari autori evidenziando le differenti risposte date dai filosofi allo stesso problema</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper inserire le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari</li> <li>- Saper ristrutturare i contenuti appresi in diverse prospettive e a seconda delle differenti esigenze culturali e dei vari contesti</li> <li>- Saper collocare il pensiero scientifico nell'ambito più vasto della storia delle idee</li> <li>- Saper cogliere i rapporti tra pensiero scientifico e riflessione filosofica</li> <li>- Acquisire la capacità di formulare problemi mediante il riconoscimento del loro formarsi nella storia della cultura</li> <li>- Sviluppare la capacità di riflessione critica sulle diverse forme del sapere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cogliere l'influsso che il contesto storico-sociale esercita sulla produzione delle idee</li> <li>- Saper analizzare e comprendere un testo filosofico riguardante gli autori studiati</li> </ul>
--	--	--

### **Finalità**

L'insegnamento della filosofia mira a:

- a) Sviluppare la disposizione a problematizzare le conoscenze, le idee e le credenze in particolare attraverso il riconoscimento della loro storicità.
- b) Sviluppare l'esercizio ad una riflessione critica – sulla base all'acquisizione di contenuti specifici disciplinari - sulle differenti conformazioni del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro senso.
- c) Indurre all'apprezzamento per il sapere in tutte le sue possibili manifestazioni, a prescindere dalla possibilità di un'utilizzazione pratica e immediata del conoscere.
- d) Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione filosofica italiana ed europea attraverso lo studio di opere, autori e correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture
- e) Potenziare la capacità di riflessione critica sulle diverse forme del sapere
- f) Collocare il pensiero scientifico nell'ambito più vasto della storia delle idee
- g) Saper cogliere i rapporti tra pensiero scientifico e riflessione filosofica
- h) Far acquisire la capacità di formulare problemi mediante il riconoscimento del loro formarsi nella storia della cultura

### **Conoscenze:**

- i) Conoscenza degli autori e dei problemi fondamentali presenti nella storia della filosofia, riconosciuti come tali dalla tradizione filosofica, collocati nel loro contesto storico-culturale.
- j) Conoscenza del lessico specifico.

### **Abilità:**

- k) Utilizzazione corretta del lessico specifico.
- l) Analisi e comprensione di un testo filosofico riguardante gli autori studiati.
- m) Riproduzione del percorso compiuto dall'autore per giustificare le proprie tesi.
- n) Confronto fra i vari autori, evidenziando le differenti risposte date dai filosofi allo stesso problema

### **Competenze:**

- o) Saper argomentare in modo lineare e coerente, sia oralmente che nello scritto.
- p) Saper presentare dei contenuti in forma rielaborata e linguisticamente corretta, anche con strumenti multimediali.
- q) Saper ristrutturare dei contenuti appresi in diverse prospettive e a seconda delle differenti esigenze culturali e dei vari contesti.
- r) Saper inserire le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari.
- s) Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile
- t) Essere consapevole della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari

- u) Saper riconoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche e comprendere i diritti e doveri che caratterizzano l'essere cittadino (vedi anche il paragrafo relativo a cittadinanza e costituzione).
- v) Aiutare a sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
- w) Far acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e a individuare possibili soluzioni
- x) Maturare la capacità di leggere e comprendere un testo filosofico
- y) Abituare al controllo del discorso attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche adeguate.

**Contenuti:**

Vengono indicati nuclei essenziali a cui ognuno dovrà attenersi oppure, motivando, assumere altri percorsi , tenendo conto dei *contenuti ritenuti irrinunciabili dagli OSA* (obbiettivi specifici di apprendimento definiti dal DPR 89/2010

<b>CLASSI TERZE</b>	<b>PERIODO</b>
<b>Introduzione allo studio della filosofia e scuole presocratiche</b>	SETTEMBRE/OTTOBRE
<b>Tematizzazione e trattazione delle grandi figure della filosofia greca: Socrate e Platone</b>	NOVEMBRE/GENNAIO
<b>Tematizzazione e trattazione delle grandi figure della filosofia greca: Aristotele</b>	GENNAIO/MARZO
<b>Scuole ellenistiche e neoplatonismo</b>	MARZO/APRILE
<b>Agostino, la scolastica e Tommaso</b>	APRILE/MAGGIO

\* Le classi del *liceo scientifico opzione Scienze Applicate e indirizzo sportivo*, che dispongono di un monte ore di filosofia di 2 anziché 3 ore settimanali, svilupperanno i contenuti *necessariamente in modo più sintetico*, aiutati anche da un testo adatto a tale modalità. In queste classi si sottolineeranno in particolare alcuni elementi più direttamente connessi allo sviluppo del pensiero scientifico.

<b>CLASSI QUARTE: indirizzo scientifico</b>	<b>PERIODO</b>
<b>Il pensiero cristiano e medievale Umanesimo e Rinascimento</b>	SETTEMBRE/OTTOBRE
<b>La rivoluzione scientifica (Bacone, Galileo e Newton)</b>	OTTOBRE/NOVEMBRE
<b>Le grandi figure del pensiero Razionalista ed empirista (Cartesio, Spinoza, Locke, Hume)</b>	NOVEMBRE/FEBBRAIO
<b>La filosofia politica (Locke, Hobbes, Rousseau)</b>	FEBBRAIO/ MARZO
<b>L'illuminismo. Caratteri generali</b>	MARZO
<b>La filosofia critica di Kant</b>	MARZO/APRILE
<b>L'idealismo etico ed estetico</b>	MAGGIO

<b>CLASSI QUARTE: indirizzo sc. appl. e sportivo</b>	<b>PERIODO</b>
<b>Il pensiero cristiano e medievale Umanesimo e Rinascimento</b>	SETTEMBRE/OTTOBRE
<b>La rivoluzione scientifica (Bacone, Galileo e Newton)</b>	OTTOBRE/NOVEMBRE
<b>Le grandi figure del pensiero Razionalista ed empirista</b>	NOVEMBRE/FEBBRAIO
<b>La filosofia politica</b>	FEBBRAIO/APRILE
<b>La filosofia critica di Kant e l'idealismo etico ed estetico</b>	APRILE/MAGGIO

\* Il criterio a cui ci si è attenuti è stato quello di costruire un percorso che mettesse in rilievo temi relativi al sapere scientifico. A discrezione del docente la possibilità di inserire altre tematiche ed autori (es: Bruno, Pascal, Hobbes, Vico...).

<b>CLASSI QUINTE: indirizzo scientifico</b>	<b>PERIODO</b>
<b>Il pensiero di Hegel</b>	SETTEMBRE/OTTOBRE
<b>La critica all'idealismo</b>	OTTOBRE/NOVEMBRE
<b>Il pensiero di Marx e il socialismo</b>	DICEMBRE/GENNAIO
<b>Il positivismo</b>	GENNAIO/FEBBRAIO
<b>Nietzsche e lo spiritualismo</b>	FEBBRAIO/MARZO
<b>Temi e autori del '900</b>	MARZO/GIUGNO

\* Alla voce *Temi e autori del '900*: Quattro autori scelti dal docente, sugli otto proposti dalle indicazioni generali/ Freud e la psicanalisi e La riflessione epistemologica validi per tutti gli indirizzi)

<b>CLASSI QUINTE: indirizzo sc. appl. e sportivo</b>	<b>PERIODO</b>
<b>Il Romanticismo e l'idealismo filosofico</b>	SETTEMBRE/NOVEMBRE
<b>La critica all'idealismo</b>	DICEMBRE/GENNAIO
<b>Il pensiero di Marx e il socialismo</b>	GENNAIO/FEBBRAIO
<b>Il positivismo</b>	FEBBRAIO
<b>Nietzsche</b>	FEBBRAIO/MARZO
<b>Temi e autori del '900</b>	MARZO/GIUGNO

## **STORIA- FINALITÀ E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

### **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**

Abbiamo ritenuto che la storia possa dare un contributo a queste 5 competenze di cittadinanza

- 1) COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA
- 2) COMPETENZA DIGITALE
- 3) IMPARARE A IMPARARE
- 4) COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
- 5) CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Per il nostro lavoro nel triennio rimangono comunque *prescrittivi* i PECUP e gli OSA del DPR 89/2010, che sono sempre state le guide nell'identificazione di finalità, conoscenze, abilità e competenze che da tempo fanno parte della nostra programmazione. Riteniamo inoltre che competenze di così grande generalità e portata, nelle cui acquisizione pensiamo di dare da sempre un contributo, avvengano in tempi lunghi e con complessi intrecci tra metodologia, contenuti disciplinari, relazioni in classe, e talvolta nell'istituzione scolastica nel suo complesso, tra docente e studenti, studenti tra loro.

In relazione alla disciplina da noi insegnata, tali competenze talvolta sono da avviare (in particolare in classe terza), successivamente da consolidare e/o acquisire, comunque da pensare come frutto di un *graduale conseguimento*. Pensiamo inoltre che la formazione della persona e del cittadino (i saperi di cittadinanza) si promuova non solo con una generica socializzazione dei ragazzi, o l'enfasi sui comportamenti personali e sociali, ma in particolare attraverso l'incontro con la cultura, le conoscenze, i contenuti affrontati con un esplicito taglio disciplinare.

NB: relativamente alle "attività" si fa riferimento alla programmazione individuale e alla specificità della classe e del consiglio di classe (nel caso di attività interdisciplinari), dove esse si concretizzeranno e troveranno attuazione.

NB: per quanto riguarda le conoscenze, si rimanda alla sezione relativa ai contenuti di storia

**L'acquisizione delle varie abilità e competenze indicate va intesa come obiettivo da conseguirsi gradualmente nell'arco del triennio.**



COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE DISCIPLINARI DI BASE	ABILITÀ
<p><b>Comunicare nella madre lingua</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere in grado di sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui</li> <li>- Maturare la capacità di leggere e comprendere un testo filosofico</li> <li>- Saper presentare i contenuti in forma rielaborata e linguisticamente corretta</li> <li>- Saper argomentare in modo lineare e coerente sia oralmente sia nello scritto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in modo corretto il lessico specifico</li> <li>- Analisi e comprensione di un testo storiografico o di fonti riguardanti i periodi storici studiati</li> </ul>
<p><b>Competenza digitale</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper presentare dei contenuti in forma rielaborata e linguisticamente corretta anche con strumenti multimediali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper elaborare una presentazione in forma multimediale</li> </ul>
<p><b>Imparare ad imparare</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e ad individuare possibili soluzioni</li> <li>- Saper controllare il discorso attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche adeguate</li> <li>- Possedere un metodo di studio autonomo e flessibile</li> <li>- Essere consapevole della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari</li> <li>- Saper ristrutturare i contenuti appresi in diverse prospettive e a seconda delle differenti esigenze culturali e dei vari contesti</li> <li>- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile</li> <li>- Essere consapevole della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Razionalizzare il senso dello spazio e del tempo</li> <li>- Utilizzare gli strumenti fondamentali del lavoro storico (cronologie, atlanti storici e geografici, documenti, testi storiografici ecc.</li> </ul>
<p><b>Competenze sociali e civiche</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui</li> <li>- Potenziare la capacità di riflessione critica sulle diverse forme di sapere</li> <li>- Saper cogliere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa e</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere consapevoli della necessità di selezionare e valutare criticamente le testimonianze</li> <li>- Essere consapevoli, attraverso lo studio di alcuni esempi, della possibilità di diverse interpretazioni degli eventi</li> </ul>

	<p>comprendere i diritti e doveri che caratterizzano l'essere cittadini</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire la dimensione storica del presente, per comprendere che la possibilità di intervento in esso è connessa alla capacità di comprendere ed analizzare il passato</li> <li>- Possesso e controllo dei contenuti per esprimere valutazioni personali adeguate</li> </ul>	
<p><b>Consapevolezza ed espressione culturale</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper inserire le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari</li> <li>- Saper ristrutturare i contenuti appresi in diverse prospettive, a seconda delle differenti esigenze culturali e dei vari contesti</li> <li>- Capacità di problematizzare le vicende storiche e le loro conseguenze (con riferimenti a differenti prospettive, spazi e tempi), formulando domande pertinenti ed inserendo le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi e comprensione di un testo storiografico o di un documento riguardante autori o eventi studiati</li> <li>- Identificazione e analisi delle relazioni che si producono tra fatti politici, economici e culturali che condizionano il percorso storico delle società umane</li> </ul>

### **Finalità**

L'insegnamento della storia fornisce strumenti per:

- a) razionalizzare il senso dello spazio e del tempo;
- b) essere consapevoli della necessità di selezionare e valutare criticamente le testimonianze;
- c) riconoscere la complessità dei fatti storici e le relazioni che intercorrono tra gli stessi;
- d) comprendere le valenze sociali e politiche della storiografia e della memoria storica per scoprire la dimensione storica del presente.
- e) conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- f) conoscere, con riferimento agli avvenimenti e ai contesti geografici, la storia d'Italia e d'Europa inserita nel contesto internazionale nell'età contemporanea.

### **Conoscenze:**

- g) Conoscenza adeguata delle vicende storiche e del loro contesto.
- h) Conoscenza del linguaggio specifico.
- i) Possesso di conoscenze geografiche fondamentali.

### **Abilità:**

- j) Utilizzo degli strumenti fondamentali del lavoro storico (cronologie, atlanti storici e geografici, documenti, testi storiografici, ecc.).
- k) Identificazione e analisi delle relazioni che si producono tra fatti politici, economici e culturali che condizionano il percorso storico delle società umane.
- l) Utilizzo degli strumenti fondamentali del lavoro storico (cronologie, atlanti storici e geografici, documenti, testi storiografici, ecc.).
- m) Consapevolezza, attraverso lo studio di alcuni esempi, della possibilità di diverse interpretazioni degli eventi.
- n)

### **Competenze:**

- o) Possesso e controllo dei contenuti per esprimere valutazioni personali adeguate.
- p) Acquisizione della dimensione storica del presente, per comprendere che la possibilità di intervento in esso è connessa alla capacità di comprendere e analizzare il passato.

- q) Capacità di problematizzare le vicende storiche e le loro conseguenze (con riferimenti a differenti prospettive, spazi e tempi), formulando domande pertinenti ed inserendo le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari.
- r) Saper presentare dei contenuti in forma rielaborata e linguisticamente corretta, anche con strumenti multimediali

**Contenuti:**

<b>CLASSI TERZE</b>	<b>PERIODO</b>
<b>Il feudalesimo, i comuni, Chiesa e Impero nel Basso Medioevo</b>	SETTEMBRE/OTTOBRE
<b>Rivoluzione commerciale e agricola. La crisi del Trecento. La peste. La crisi dei poteri universali</b>	OTTOBRE/NOVEMBRE
<b>Le monarchie. L'Italia delle signorie. Umanesimo e Rinascimento</b>	DICEMBRE
<b>Le scoperte geografiche e la conquista del nuovo mondo</b>	GENNAIO/FEBBRAIO
<b>L'Europa di Carlo V. Riforma e Controriforma</b>	FEBBRAIO/MARZO
<b>Spagna, Inghilterra, Francia nella seconda metà del '500</b>	APRILE
<b>I primi decenni del '600. L'egemonia spagnola in Italia e la guerra dei Trenta anni</b>	MAGGIO

<b>CLASSI QUARTE</b>	<b>PERIODO</b>
<b>Assolutismo e liberalismo. La politica di Luigi XIV e la rivoluzione inglese</b>	SETTEMBRE/OTTOBRE
<b>Il colonialismo mercantile e i nuovi assetti geopolitici del '700</b>	OTTOBRE/NOVEMBRE
<b>Illuminismo e riformismo</b>	NOVEMBRE
<b>L'età delle rivoluzioni e Napoleone</b>	DICEMBRE/GENNAIO
<b>Restaurazione e nuovo assetto europeo. La rivoluzione industriale</b>	FEBBRAIO
<b>I moti rivoluzionari in Europa e il Risorgimento italiano</b>	MARZO/APRILE
<b>I problemi dell'unificazione italiana e tedesca</b>	MAGGIO
<b>Colonialismo, nazionalismo, imperialismo e razzismi</b>	MAGGIO/GIUGNO

<b>CLASSI QUINTE</b>	<b>PERIODO</b>
<b>La seconda rivoluzione industriale</b>	SETTEMBRE
<b>La società di massa. L'età giolittiana</b>	OTTOBRE
<b>La prima guerra mondiale, il primo dopoguerra e la rivoluzione russa</b>	NOVEMBRE/DICEMBRE
<b>L'avvento del fascismo e l'età dei totalitarismi</b>	GENNAIO
<b>La seconda guerra mondiale e l'inizio della guerra fredda</b>	FEBBRAIO
<b>L'Italia repubblicana. L'unificazione europea</b>	MARZO/APRILE
<b>Linee generali degli anni '60</b>	APRILE/MAGGIO
<b>Temi vari: anni '70, '80 e '90</b>	MAGGIO/GIUGNO

### **EDUCAZIONE CIVICA**

Diventata una disciplina trasversale, si rimanda al curricolo di istituto e alle programmazioni nei singoli consigli di classe dove l'intervento dei docenti di filosofia e storia può variare in relazione ai contributi delle altre discipline.

In termini generali, i temi e i contenuti a cui maggiormente faranno riferimento i docenti di storia e filosofia saranno quelli del primo nucleo concettuale che verranno svolti in collegamento con la trattazione di alcuni aspetti del programma di storia e soprattutto di filosofia. Nulla toglie che sulla base di interessi, conoscenze e competenze personali contributi ai nuclei concettuali 2 e 3 possano venire anche dai docenti del dipartimento di filosofia e storia.

I contenuti hanno una forte trasversalità tra le classi, ma saranno evidenziate nello specifico:

- le nozioni di legge, giustizia, partecipazione politica, democrazia
- la nascita e lo sviluppo dello Stato moderno
- la divisione dei poteri e l'origine delle costituzioni
- il sistema liberal-democratico, gli organismi sovranazionali e la loro funzione
- la genesi dei principi politici che stanno alla base della Costituzione repubblicana e più in generale dei regimi politici liberal-democratici
- la lettura e il commento degli articoli fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana, lettura e commento di parti significative della parte prima e della parte seconda della Costituzione. Conoscenza della struttura istituzionale dello stato nelle sue articolazioni.

## METODOLOGIA, SUSSIDI, STRUMENTI

### METODI

Le **metodologie didattiche** sono il terreno **dove maggiormente trova concretizzazione la libertà di insegnamento** costituzionalmente definita. Pertanto il raggiungimento degli obiettivi comuni sarà oggetto di percorsi che dipendono da numerose variabili, quali, a titolo esemplificativo, il numero degli alunni in classe, il loro livello di partenza, le conoscenze, abilità e competenze di cui sono in possesso, l'argomento trattato, il momento dell'anno in cui esso viene affrontato, le scelte e lo stile di insegnamento che ogni docente assume e che riteniamo sia una ricchezza nella pluralità delle proposte.

Possiamo sintetizzare, come esemplificazione, alcune delle possibili proposte metodologiche in modo articolato:

- Lezione frontale, con presentazione sintetica dell'argomento della lezione e lettura e analisi di testi filosofici e/o di documenti storiografici in relazione agli obiettivi. La lezione (o l'unità) sarà presentata nei suoi concetti chiave e sintetizzata al termine della stessa. Integrazioni potranno avvenire da schemi, grafici, esemplificazioni, materiale audiovisivo, visione di film ecc. .
- Importanza essenziale assumeranno i momenti lasciati agli alunni per le richieste di chiarimenti, approfondimenti, interventi personali, proposte, ecc., e soprattutto per il dialogo, la discussione come strumenti fondamentali, soprattutto nell'insegnamento della filosofia (lezione dialogata, lezione circolare).
- Lavori di approfondimento con relazione ai compagni in particolare utilizzando strumenti multimediali.
- Peer tutoring, collaborative learning, brain storming

### SUSSIDI E STRUMENTI

I libri di testo in adozione sono gli strumenti fondamentali di studio, lettura e approfondimento. Tali strumenti possono essere integrati con l'utilizzo di: libri, appunti, materiale consegnato in fotocopia, computer e proiettore, TV, laboratorio, computer, biblioteca, riviste e quotidiani, LIM, slide, materiale video, conferenze e incontri, uscite didattiche, classroom, videolezioni e asincrone (nelle situazioni di didattica dell'emergenza o DAD) .

## CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

La valutazione avverrà considerando molteplici aspetti: innanzitutto la situazione di partenza dei singoli allievi e più in generale della classe; dovrà soffermarsi sugli esiti degli interventi, fornire indicazioni per eventuali revisioni della programmazione stessa. Sarà considerata la partecipazione dell'alunno in termini di impegno, di organizzazione e di autonomia nel lavoro in classe e a casa. Le modalità diversificate possono prevedere interrogazioni, esercizi strutturati e semi-strutturati, questionari, testi argomentativi o espositivi anche concordati con l'insegnante di italiano, esposizione di ricerche, approfondimenti e lavori di gruppo. La scelta delle modalità è relativa agli argomenti, agli obiettivi, ai tempi, alla classe, alle metodologie attivate. Nel caso di prove che, per le loro caratteristiche, abbiano un "peso" diverso nella valutazione complessiva, tale circostanza sarà chiaramente fatta presente agli alunni. La soglia di sufficienza, definita in modo particolare dagli indicatori presenti nella griglia di valutazione per le prove orali, nelle prove strutturate o semi strutturate che necessitano di un punteggio varieranno tra il 60 e il 70 per cento delle risposte esatte, modificandosi secondo la tipologia della prova, la sua difficoltà, i tempi di somministrazione, le modalità di insegnamento degli argomenti oggetto di valutazione, ecc.

Si effettueranno **almeno 2 verifiche** a quadrimestre per ogni alunno. Questo è il limite minimo per entrambi i periodi in cui è stato suddiviso l'anno scolastico, pur tenendo conto della loro diversa durata. A discrezione dei docenti l'opportunità di svolgere un numero maggiore di accertamenti, soprattutto nel secondo periodo per gli insegnamenti che hanno tre ore settimanali. Si allegano le griglie di valutazione delle prove scritte e orali.

Si ritiene l'enunciazione analitica dei livelli di sufficienza espressi nella griglia per orale come punto di riferimento descrittivo di quali performance possiamo considerare riferibile alla sufficienza (qui sotto riportati):

### STORIA

Indicatori	Sufficiente 6/10
Conoscenze	Conosce oltre la metà degli argomenti e organizza parte dei contenuti, mostrando di conoscere date, nomi e riferimenti fondamentali
Abilità linguistica/espressione	Si esprime in modo accettabile, sa riconoscere una dimostrazione, possiede elementi del linguaggio tecnico
Capacità di analisi/sintesi, di rielaborazione e valutazione critica	Reagisce a qualche sollecitazione del docente; sa almeno riconoscere alcune valutazioni critiche proposte dal docente

## FILOSOFIA

Indicatori	Sufficiente 6/10
Conoscenze	Conosce oltre la metà degli argomenti e li espone senza stravolgerne il senso generale; mostra di conoscere l'esistenza delle varie correnti filosofiche studiate
Abilità linguistica/espressione	Si esprime in modo accettabile; propone almeno qualche argomentazione; usa con una certa pertinenza il linguaggio tecnico fondamentale
Capacità di analisi/sintesi, di rielaborazione e valutazione critica	Coglie almeno alcune delle sollecitazioni del docente, individuandone il senso; dimostra di aver studiato il manuale

Si lascia a discrezione degli insegnanti, qualora le condizioni lo permettano, di organizzare prove comuni per classi parallele, coordinandole con il responsabile del dipartimento. Il dipartimento auspica comunque di attuare forme di correzione /valutazione incrociate allo scopo di attivare il confronto tra i membri del dipartimento stesso. Tali forme di scambio (che si concluderanno con una valutazione determinata comunque dal docente titolare) avverranno con accordi tra i docenti interessati, è opportuno che tali prassi vengono documentate.

### **RECUPERO, SOSTEGNO, APPROFONDIMENTO, ECCELLENZE**

Si propone come modalità prioritaria il recupero in itinere, anche strutturato, e in seconda istanza sportelli e corsi di recupero. La presenza di colleghi dell'organico di potenziamento rende possibile prevedere attività di sostegno allo studio e/o all'apprendimento disciplinare in modo più ampio rispetto gli anni passati. Occasione di approfondimento saranno anche inviti a conferenze o a letture, ad incontri e dibattiti. Si intende riproporre anche quest'anno un percorso di partecipazione alle olimpiadi di filosofia.

## GRIGLIA PROVE SCRITTE

Griglia di valutazione delle prove scritte di  
Filosofia

Studente/essa	Classe	Data
Indicatori	Punti	Descrittori
<b>Conoscenze</b> (massimo punti 40) <i>(Conoscenza dei contesti culturali, dei sistemi filosofici, dei concetti significativi del pensiero filosofico degli autori richiesti)</i>	<b>40</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• articolate, complete e precise</li> </ul>
	<b>35</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• significative e sicure</li> </ul>
	<b>30</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• adeguate e chiare</li> </ul>
	<b>25</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• essenziali e sostanzialmente corrette</li> </ul>
	<b>20</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Limitate e imprecise</li> </ul>
	<b>10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• molto lacunose e frammentarie</li> </ul>
Punti assegnati	...../40	
<b>Competenze</b> (massimo punti 30) <i>(analisi, sintesi, rielaborazione/comparazione, argomentazione)</i>	<b>30</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• corrette, complete e puntuali</li> </ul>
	<b>25</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• corrette e sicure</li> </ul>
	<b>21</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• adeguate e chiare</li> </ul>
	<b>18</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• semplici ed essenziali</li> </ul>
	<b>15</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Limitate, con analisi superficiali</li> </ul>
	<b>10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Molto lacunose e approssimative</li> </ul>
Punti assegnati	...../30	
<b>Capacità linguistico-espositive</b> (massimo punti 30) <i>(correttezza formale, utilizzo del lessico specifico, coerenza logica, organicità/linearità)</i>	<b>30</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• organiche, originali ed efficaci, con un lessico preciso</li> </ul>
	<b>25</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• organiche e chiare, con un lessico sicuro</li> </ul>
	<b>21</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• lineari e chiare, con un lessico adeguato</li> </ul>
	<b>18</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• nel complesso semplici e lineari, con un lessico specifico accettabile</li> </ul>
	<b>15</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• poco strutturate, con un lessico impreciso</li> </ul>
	<b>10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• molto confuse e incoerenti, con errori anche gravi e un lessico errato</li> </ul>
Punti assegnati	...../30	
Totale in centesimi	...../100	
<b>Voto in decimi</b>	<b>/10</b>	

Il docente \_\_\_\_\_

Griglia di valutazione delle prove scritte di  
Storia

Studente/essa	Classe	Data
Indicatori	Punti	Descrittori
<b>Conoscenze</b> (massimo punti 40) <i>(Conoscenza degli eventi storici più significativi, dei fattori politici, ideologici, economici, culturali e sociali che li determinano)</i>	<b>40</b>	<input type="checkbox"/> articolate, complete e precise
	<b>35</b>	<input type="checkbox"/> significative e sicure
	<b>30</b>	<input type="checkbox"/> adeguate e chiare
	<b>25</b>	<input type="checkbox"/> essenziali e sostanzialmente corrette
	<b>20</b>	<input type="checkbox"/> generiche e imprecise
	<b>10</b>	<input type="checkbox"/> molto lacunose e frammentarie
Punti assegnati	...../40	
<b>Competenze</b> (massimo punti 30) <i>(analisi, sintesi, rielaborazione, contestualizzazione e comparazione)</i>	<b>30</b>	<input type="checkbox"/> corrette, complete e puntuali
	<b>25</b>	<input type="checkbox"/> corrette e sicure
	<b>21</b>	<input type="checkbox"/> adeguate e chiare
	<b>18</b>	<input type="checkbox"/> semplici ed essenziali
	<b>15</b>	<input type="checkbox"/> incerte e superficiali
	<b>10</b>	<input type="checkbox"/> Molto lacunose e approssimative
Punti assegnati	...../30	
<b>Capacità linguistico-espositive</b> (massimo punti 30) <i>(correttezza formale, utilizzo del lessico specifico, coerenza logica, organicità/linearità)</i>	<b>30</b>	<input type="checkbox"/> organiche, originali ed efficaci, con un lessico preciso
	<b>25</b>	<input type="checkbox"/> organiche e chiare, con un lessico sicuro
	<b>21</b>	<input type="checkbox"/> lineari e chiare, con un lessico adeguato
	<b>18</b>	<input type="checkbox"/> nel complesso semplici e lineari, con un lessico specifico accettabile
	<b>15</b>	<input type="checkbox"/> poco strutturate, con incertezze espositive e lessicali
	<b>10</b>	<input type="checkbox"/> molto confuse e incoerenti, con errori anche gravi e un lessico errato
Punti assegnati	...../30	
Totale in centesimi	...../100	
<b>Voto in decimi</b>	...../10	

Il docente \_\_\_\_\_



## GRIGLIE ORALE E SCRITTO

### GRIGLIA ORALE DI STORIA

Indicatori	Ottimo/ eccellente 10-9	Buono 8	Discreto 7	Sufficiente 6	Insufficienza non grave 5	Insufficienza grave 4	Negatività 3
conoscenze	Conoscenza completa dell'argomento e capacità di organizzare spontaneamente contenuti, date, nomi, riferimenti	Conosce l'argomento e organizza i contenuti fondamentali, dimostrando sostanziale padronanza di date, nomi, riferimenti	Conosce la maggior parte dell'argomento e organizza buona parte dei contenuti, dimostrando di conoscere dati, nomi e riferimenti principali	Conosce oltre la metà degli argomenti e organizza parte dei contenuti, mostrando di conoscere date, nomi e riferimenti fondamentali	Conosce alcuni aspetti dell'argomento, ma lo organizza in modo parzialmente coerente; si orienta solo se guidato dal docente	Conosce solo sporadici aspetti dell'argomento e non lo sa organizzare in modo coerente; anche se guidato dal docente presenta molte lacune	Ignora l'argomento e non lo sa organizzare in alcun modo anche se guidato dal docente
Abilità linguistica/ espressione	Espressione fluida, efficace sul piano dimostrativo, uso pertinente del linguaggio specifico	Espressione chiara e abbastanza fluida, accettabile sul piano dimostrativo, utilizzo del linguaggio specifico	Espressione corretta, senza grosse sviste sul piano dimostrativo; accettabile padronanza del linguaggio tecnico	Si esprime in modo accettabile, sa riconoscere una dimostrazione, possiede elementi del linguaggio tecnico	Espressione non sempre lineare o con qualche approssimazione; ignora termini tecnici importanti	Si esprime senza linearità o in modo approssimativo; ignora la maggior parte dei termini tecnici	Non si esprime affatto o lo fa in modo del tutto approssimativo; ignora i principali termini tecnici
Capacità di analisi/ sintesi, rielaborazione e valutazione critica	Reagisce sempre in modo positivo e pertinente alle sollecitazioni del docente; sa correlare ambiti diversi della disciplina e diverse discipline; dimostra di conoscere ed utilizzare contributi critici e storiografici	Reagisce spesso in modo positivo alle sollecitazioni del docente; non si disorienta di fronte ad ambiti diversi della disciplina o ad eventuali confronti con altre discipline; sa esprimere qualche valutazione critica	Reagisce in modo sostanzialmente positivo alle sollecitazioni del docente; coglie l'esistenza di ambiti diversi della disciplina; sa prendere posizione di fronte a valutazioni critiche proposte dal docente	Reagisce a qualche sollecitazione del docente; sa almeno riconoscere alcune valutazioni critiche proposte dal docente	Reagisce alle sollecitazioni del docente, ma da solo non sa ricavarne un discorso organico e convincente; colloca l'argomento nelle macro aree disciplinari, ma non sa contestualizzarlo o riconoscerne bene conseguenze e legami; ignora una parte non trascurabile del manuale	Reagisce solo a tratti alle sollecitazioni del docente e lo fa in modo scarsamente convincente interrompendosi di continuo; dimostra difficoltà a collocare l'argomento nelle macro aree disciplinari o riconoscerne dipendenze e legami; ignora la maggior parte del manuale	Non reagisce affatto alle sollecitazioni del docente o lo fa in modo sconclusionato ed incoerente; dimostra gravi difficoltà anche ad solo ad inserire l'argomento nelle macro aree disciplinari; ignora anche i principali contributi del manuale

**GRIGLIA ORALE DI FILOSOFIA**

Indicatori	Ottimo/ eccellente 10-9	Buono 8	Discreto 7	Sufficiente 6	Insufficienza non grave 5	Insufficienza grave 4	Negatività 3
conoscenze	Conoscenza completa dell'argomento e capacità di gestirlo sul piano dell'esposizione; sa destreggiarsi bene tra le varie correnti filosofiche studiate	Conosce l'argomento in tutti gli aspetti essenziali e lo espone senza lacune di rilievo; individua le caratteristiche delle correnti filosofiche	Conosce la maggior parte dell'argomento e lo espone con poche lacune di rilievo; mostra di sapersi orientare nei confronti delle correnti filosofiche studiate	Conosce oltre la metà degli argomenti e li espone senza stravolgerne il senso generale; mostra di conoscere l'esistenza delle varie correnti filosofiche studiate	Non conosce aspetti importanti dell'argomento e ne coglie parzialmente il contesto nell'ambito delle correnti filosofiche affrontate	Conosce solo alcuni aspetti dell'argomento e non ne coglie che in minima parte il contesto nell'ambito delle correnti filosofiche affrontate	Non conosce per niente l'argomento e ne ignora il contesto, anche in riferimento agli argomenti più generali
Abilità linguistica/ espressione	Espressione fluida, capacità di argomentare con coerenza e senza tentennamenti; uso pertinente del linguaggio specifico	Espressione chiara e abbastanza Fluida; argomenta con una certa coerenza e mostrando di conoscere il linguaggio specifico	Espressione corretta, argomentazione lineare senza gravi errori nell'uso del linguaggio tecnico	Si esprime in modo accettabile; propone almeno qualche argomentazione; usa con una certa pertinenza il linguaggio tecnico fondamentale	Si esprime solo a tratti con coerenza linguistica e coerenza argomentativa; non conosce termini tecnici importanti	Si esprime in modo privo di coerenza linguistica e coerenza argomentativa, ignora la maggior parte dei termini tecnici	Non si esprime affatto o lo fa in modo privo di coerenza argomentativa
Capacità di analisi/ sintesi, di rielaborazione e valutazione critica	Reagisce sempre in modo positivo e pertinente alle sollecitazioni del docente sapendo correlare l'ambito esposto con altri simili e/o opposti; dimostra di conoscere contributi ulteriori rispetto alla proposta manualistica	Reagisce alle sollecitazioni sapendo individuare autori con idee simili o opposte; dimostra di possedere qualche conoscenza ulteriore (letture) rispetto al manuale	Non si disorienta di fronte alle sollecitazioni e sa utilizzarne alcune per ampliare il proprio discorso; dimostra di aver studiato il manuale con una certa attenzione	Coglie almeno alcune delle sollecitazioni del docente, individuandone il senso; dimostra di aver studiato il manuale	Reagisce alle sollecitazioni del docente con brevi contributi, pertinenti ma non esaustivi e convincenti; dimostra di aver compreso a tratti il manuale e la spiegazione del docente in classe	Reagisce alle sollecitazioni del docente con contributi sporadici e solo parzialmente pertinenti, senza colmare le lacune indicate; dimostra di aver compreso poco le indicazioni del manuale e la spiegazione in classe	Non reagisce affatto alle sollecitazioni del docente o dimostra di disorientarsi ulteriormente rivelando lacune ancora maggiori; dimostra di non aver compreso nemmeno le indicazioni elementari del manuale e della spiegazione in classe

BASSANO DEL GRAPPA,  
13 ottobre 2022

Il coordinatore di Dipartimento  
Prof. Giacomo Gambale

I docenti del Dipartimento:

Prof.ssa Emanuela Basso  
Prof.ssa Maria Cadore  
Prof. Stefano Clauser  
Prof.ssa Nadia Comel  
Prof. Andrea Fontana  
Prof. Giacomo Gambale  
Prof.ssa Romina Giuriato